

---

## Progetto regionale

### 3 Politiche per la montagna e per le aree interne

---

#### 1. DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ PER L'ANNO 2019

Le aree montane e interne della Toscana, per collocazione geografica e caratteristiche morfologiche, risentono di condizioni di svantaggio che ne rendono difficile l'accessibilità sotto il profilo di trasporti, infrastrutture viarie e l'appetibilità all'insediamento di attività economiche. A fronte di ciò si pone l'esigenza di interventi rivolti a contrastare i fenomeni di invecchiamento e di riduzione della popolazione, a sostenere e valorizzare le economie locali ed a rispondere adeguatamente alla domanda di servizi in termini di disponibilità e accessibilità (istruzione scolastica e servizi socioassistenziali). Non di meno permane la necessità di conciliare i delicati equilibri della natura e del territorio mettendoli a valore sotto il profilo economico e reddituale. In questo quadro assumono inoltre un rilievo centrale gli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico.

Nel 2019 la Regione darà seguito agli interventi per lo sviluppo delle zone montane con il metodo Leader sostenendo i Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'elaborazione delle strategie di sviluppo locale, dando concreta attuazione alle azioni individuate dalle strategie. Proseguirà altresì il sostegno alla progettualità finalizzata allo sviluppo locale sia nei territori montani e parzialmente montani che nelle Aree interne con l'intento di coordinare gli interventi e creare sinergie tra il fondo per la montagna e la Strategia per le Aree Interne. La Regione si adopererà inoltre per favorire la concentrazione delle risorse nei Comuni ricompresi in tali aree, con una particolare attenzione al sostegno a quei Comuni che hanno risposto alla manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione dell'Area progetto per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, utilizzando i vari strumenti di finanziamento disponibili.

Proseguirà altresì il sostegno alla progettualità finalizzata allo sviluppo locale nei territori montani e parzialmente montani o appartenenti alle c.d. Aree interne, nonché le iniziative di sostegno alle cooperative di comunità avviate con l'avviso pubblicato a maggio 2018 nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione". Anche per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, la ASL Toscana Centro proseguirà nell'attuazione degli interventi previsti sul Mugello dal progetto regionale per l'Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e zone disagiate (cfr PR 2 Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano) che prevedono un potenziamento della risposta alle emergenze/urgenze, una riorganizzazione della risposta ospedaliera e della integrazione ospedale territorio e un potenziamento dei servizi territoriali anche tramite l'utilizzo della telemedicina.

Sul versante della protezione ambientale permarrà anche nel 2019 l'impegno regionale volto alla creazione di infrastrutture di protezione e al sostegno di attività di prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e delle altre calamità naturali, al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità (cfr PR 8 "Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici"). Proseguiranno inoltre gli interventi per accrescere la resilienza e il pregio ambientale dei boschi.

Riguardo agli interventi di sviluppo delle aree forestali e aumento della redditività, il 2019 sarà importante, in continuità con il 2018, per l'attuazione pratica dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestali per il sostegno alla filiera foresta-legno-energia, compreso il sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti. Tale strumento, attivato per la prima volta esclusivamente per le misure forestali, rappresenta un'importante novità per il settore al fine di favorire l'applicazione di strumenti e forme di cooperazione innovative tra i vari attori della filiera. Per quanto riguarda il bando per il ripristino delle foreste danneggiate da *Matsucoccus* f. (il 2019 sarà importante per l'esecuzione dei lavori finanziati).

Proseguono le attività per il sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste e, come già accennato, gli investimenti volti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, che grazie al contributo per l'uso sociale dei boschi, può rappresentare una fonte di sviluppo importante per le aree montane.

Relativamente al tema del rischio sismico saranno prioritariamente portati avanti interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici e sugli edifici privati e azioni di studi di microzonazione sismica, monitoraggio sismico e verifiche tecniche sugli edifici pubblici strategici e rilevanti.

## 2. INTERVENTI

### 1. Sviluppo locale

- Prosegue l'attuazione della Strategia per le aree interne secondo le modalità operative di cui alla DGR n. 308/2016 e DGR n. 751/2018. In Toscana la manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree progetto per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne ha visto la partecipazione di 5 Aree territoriali ed ha avuto come esito l'approvazione delle proposte presentate dai seguenti capofila: Unione Comuni Casentino; Unione dei Comuni della Garfagnana; Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve. Nel corso del 2019 verrà dato pieno avvio all'Accordo di Programma quadro sottoscritto con l'Unione Comuni Casentino, l'Agenzia per la Coesione territoriale ed i Ministeri competenti, e verrà perfezionato quello con l'Unione dei Comuni della Garfagnana. Proseguirà inoltre l'affiancamento all'Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve per la predisposizione del testo definitivo di Strategia d'Area, funzionale alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro.
- Prosegue l'attuazione dei progetti di investimento finalizzati allo sviluppo dei territori montani in relazione al Fondo per la montagna nonché quelli relativi al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani finalizzato a contrastare la desertificazione degli esercizi commerciali in montagna.
- Proseguono gli interventi per lo sviluppo delle zone montane attraverso il metodo LEADER, attuato dai Gruppi di Azione Locale (GAL) con l'emissione dei bandi che danno concreta realizzazione alle azioni individuate dalle strategie di sviluppo locale; saranno inoltre avviate le attività di cooperazione LEADER e si proseguirà a fornire il sostegno per le spese di gestione e funzionamento dei Gruppi stessi.
- Favorire la concentrazione di interventi e risorse, a valere sugli strumenti di finanziamento disponibili, nei Comuni che hanno risposto alla manifestazione di interesse di cui al decreto n. 2203 del 30 Maggio 2014 (cfr punto 5) finalizzata all'individuazione dell'Area progetto per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, in modo da massimizzare gli effetti della strategia multidimensionale di sviluppo che li contraddistingue.
- Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle zone disagiate del Mugello attraverso:
  - Potenziamento del Rural Nursing e gestione delle malattie neurodegenerative tramite acquisto di 4 veicoli e di dispositivi per telemedicina (spirografi portatili, ecografi portatili minidoppler e elettrocardiografi portatili).
  - Potenziamento della rete IMA /STEMI e defibrillazione precoce, tramite l'acquisto di dispositivi (Defibrillatori pubblici, ECG defibrillatori, monitor multiparametrici), il potenziamento dell'infrastruttura (sistemi automatici per la gestione delle piazzole) e lo sviluppo di percorsi formativi sia per il personale che per volontari e laici.
  - Sviluppo delle cure intermedie tramite mantenimento di 2 posti letto aggiuntivi attivi per tutto il 2019 (convenzione esterna).
  - Potenziamento delle Botteghe della salute tramite arruolamento e formazione di nuovi operatori.

### 2. Equilibrio idrogeologico e forestale

- Proseguimento delle attività collegate alla gestione delle domande presentate per la creazione di infrastrutture di protezione e per le attività di prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e delle altre calamità naturali (tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico), al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità (cfr PR 8 "Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici").
- Conclusione delle procedure per il pagamento degli interventi di prevenzione dei danni alle foreste, di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico nelle zone montane e degli interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi, bando a valere sulla sottomisura del PSR 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" attivato nel 2015 (cfr PR 8 "Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici").
- Conclusione dei lavori di buona parte dei progetti di attuazione del bando della sottomisura 8.5 2016 (interventi per accrescere la resilienza e il pregio ambientale dei boschi).
- Avvio delle procedure per l'assegnazione dei fondi previsti per le domande di aiuto dei bandi a valere sulle sottomisure 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali del PSR del 2018.
- Nel corso del 2019 anche per la sottomisura 7.2 del PSR sul finanziamento agli Enti pubblici di impianti per la produzione di energia termica da biomasse di origine forestale (decreto 3104/2018) verranno avviate le procedure per l'assegnazione dei fondi previsti.

Su disposizione della Giunta Regionale le risorse per la realizzazione degli interventi sono trasferite annualmente ad Artea, che provvede al pagamento degli interventi previsti nei programmi regionali ai sensi dell'Art.2 comma 2b L.R. 60/99. Tali risorse sono annualmente impegnate e trasferite all'Agenzia in una o più soluzioni in base alle

disponibilità di bilancio. Eventuali risorse disponibili presso ARTEA, quali avanzi non assegnati a nessun beneficiario, rimangono nella disponibilità del DEFR e utilizzati, a seguito di specifica rendicontazione da parte dell'Agenzia, per interventi in ambito agricolo.

### **3. Equilibrio faunistico del territorio**

- Interventi volti al sostegno delle produzioni agricole e zootecniche danneggiate dalla fauna selvatica e per la prevenzione dei danni.
- Proseguimento le iniziative di interesse regionale in ambito ambientale e faunistico anche attraverso il supporto tecnico scientifico di Università ed Istituti competenti.
- Interventi, iniziative ed attività di sostegno per la gestione faunistico - venatoria del territorio, tra cui attività di monitoraggio, ai sensi della vigente normativa.
- Potenziamento per il 2019 delle attività per l'informatizzazione e digitalizzazione delle procedure in materia faunistico venatoria (banca dati dei cacciatori toscani, tesserino venatorio elettronico, informatizzazione procedure, raccolta e gestione dati).
- Proseguiranno nel 2019 le attività per la gestione anche informatica (digitalizzazione) dei tesserini venatori.
- Interventi per la gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Su disposizione della Giunta Regionale le risorse per la realizzazione degli interventi sono trasferite annualmente ad Artea, che provvede al pagamento degli interventi previsti nei programmi regionali ai sensi dell'Art.2 comma 2b L.R. 60/99. Tali risorse sono annualmente impegnate e trasferite all'Agenzia in una o più soluzioni in base alle disponibilità di bilancio. Eventuali risorse disponibili presso ARTEA, quali avanzi non assegnati a nessun beneficiario, rimangono nella disponibilità del DEFR e utilizzati, a seguito di specifica rendicontazione da parte dell'Agenzia, per interventi in ambito agricolo.

### **4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività**

- Svolgimento delle procedure per la selezione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestali per il sostegno alla filiera foresta –legno –energia e quelle di presentazione delle domande di aiuto dei beneficiari afferenti a PIF finanziati.
- Conclusione dei progetti per il sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (bando sottomisura 8,6/2016 " sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste") e degli interventi volti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (Bando sottomisura 8.5/2016 "Interventi per accrescere la resilienza e il pregio ambientale dei boschi").
- Conclusione delle procedure di pagamento relative ai bandi per il ripristino delle foreste danneggiate da vento e avvio degli interventi di ripristino delle foreste danneggiate da *Matsucoccus* f.

### **5. Sostegno attività agricola**

- Attuazione della sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane" del PSR 2014/2020. La Regione Toscana punta, erogando per un anno un'indennità a ettaro di SAU (superficie agricola utilizzata) all'interno delle zone montane, ad attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola in queste zone in modo da garantire un maggior presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione dal dissesto idrogeologico.

### **6 . Rischio sismico e riduzione dei possibili effetti distruttivi**

- Interventi strutturali di prevenzione sismica su edifici strategici, scolastici ed edifici privati. Nel 2019 proseguirà l'ammissione a finanziamento di ulteriori interventi di adeguamento e miglioramento sismico sugli edifici strategici e scolastici, inoltre seguirà l'ammissione al finanziamento di ulteriori interventi di miglioramento sismico e riparazione locale.
- Indagini e studi di Microzonazione Sismica e Analisi delle Condizioni limite per l'emergenza. Saranno erogati contributi agli enti locali per la realizzazione di studi di microzonazione sismica ed analisi delle condizioni limite per l'emergenza.
- Implementazione Portale WEB-GIS della Prevenzione Sismica. Si proseguirà con le attività di strutturazione e implementazione della banca dati georeferenziata degli edifici pubblici strategici e rilevanti in Toscana e della successiva costruzione di un Portale WEB per la visualizzazione delle informazioni collegate.
- Realizzazione di attività di verifica tecnica su edifici pubblici; aggiornamento delle reti di monitoraggio sismico; progetti di studio e ricerca sul rischio sismico; attività e campagne di formazione ed informazione.

### 3. QUADRO DELLE RISORSE

milioni di euro

Progetto regionale	Missione	Programma	2019	2020	2021
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	00900: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	00907: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,0	0,0	0,0
		00901: Difesa del suolo	19,3	3,6	1,3
	01600: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01603: Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	4,6	3,9	3,2
		01602: Caccia e pesca	2,1	1,7	1,9
		01601: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	12,1	11,2	11,0
TOTALE			38,1	20,4	17,4

### 4. DIREZIONI COINVOLTE

Direzione Programmazione e bilancio (Capofila)  
 Direzione Generale della Giunta regionale  
 Direzione Agricoltura e sviluppo rurale  
 Direzione Ambiente ed energia  
 Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale

### 5. ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO RISPOSTO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI CUI AL D.D. 2203 DEL 30 MAGGIO 2014

Comune	Provincia
Anghiari	Arezzo
Badia Tedalda	Arezzo
Bibbiena	Arezzo
Caprese Michelangelo	Arezzo
Castel Focognano	Arezzo
Castel San Niccolò	Arezzo
Chitignano	Arezzo
Chiusi della Verna	Arezzo
Montemignaio	Arezzo
Monterchi	Arezzo
Ortignano Raggiolo	Arezzo
Pieve Santo Stefano	Arezzo
Poppi	Arezzo
Pratovecchio Stia	Arezzo
Sansepolcro	Arezzo
Sestino	Arezzo
Talla	Arezzo

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Barberino di Mugello	Firenze
Borgo San Lorenzo	Firenze
Dicomano	Firenze
Firenzuola	Firenze
Londa	Firenze
Marradi	Firenze
Palazzuolo sul Senio	Firenze
Pelago	Firenze
Pontassieve	Firenze
Reggello	Firenze
Rignano Sull'Arno	Firenze
Rufina	Firenze
San Godenzo	Firenze
Scarperia e San Piero	Firenze
Vicchio	Firenze

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Arcidosso	Grosseto
Campagnatico	Grosseto
Castel del Piano	Grosseto
Castell'Azzara	Grosseto
Cinigiano	Grosseto
Civitella Paganico	Grosseto
Gavorrano	Grosseto
Manciano	Grosseto
Massa Marittima	Grosseto
Monterotondo Marittimo	Grosseto
Montieri	Grosseto
Pitigliano	Grosseto
Roccalbegna	Grosseto
Roccastrada	Grosseto
Santa Fiora	Grosseto
Scansano	Grosseto
Scarlino	Grosseto
Seggiano	Grosseto
Semproniano	Grosseto
Sorano	Grosseto

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Bagni di Lucca	Lucca
Barga	Lucca
Borgo a Mozzano	Lucca
Camporgiano	Lucca
Careggine	Lucca
Castelnuovo di Garfagnana	Lucca
Castiglione di Garfagnana	Lucca
Coreglia Antelminelli	Lucca
Fabbriche di Vergemoli	Lucca
Fosciandora	Lucca
Galliciano	Lucca
Minucciano	Lucca
Molezzana	Lucca
Pescaglia	Lucca
Piazza al Serchio	Lucca
Pieve Fosciana	Lucca
San Romano in Garfagnana	Lucca
Sillano Giuncugnano	Lucca
Vagli di Sotto	Lucca
Villa Collemandina	Lucca

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Aulla	Massa Carrara
Bagnone	Massa Carrara
Casola in Lunigiana	Massa Carrara
Comano	Massa Carrara
Filattiera	Massa Carrara
Fivizzano	Massa Carrara
Fosdinovo	Massa Carrara
Licciana Nardi	Massa Carrara
Mulazzo	Massa Carrara
Podenzana	Massa Carrara
Pontremoli	Massa Carrara
Tresana	Massa Carrara
Villafranca in Lunigiana	Massa Carrara
Zeri	Massa Carrara

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Castelnuovo di Val di Cecina	Pisa
Montecatini Val di Cecina	Pisa

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Monteverdi Marittimo	Pisa
Pomarance	Pisa
Volterra	Pisa

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Marliana	Pistoia
Sambuca Pistoiese	Pistoia
Abetone Cutigliano	Pistoia
San Marcello Piteglio	Pistoia

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Cantagallo	Prato
Carmignano	Prato
Vaiano	Prato
Vernio	Prato

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Abbadia San Salvatore	Siena
Castiglione d'Orcia	Siena
Cetona	Siena
Chianciano Terme	Siena
Chiusdino	Siena
Chiusi	Siena
Montepulciano	Siena
Monticiano	Siena
Murlo	Siena
Piancastagnaio	Siena
Radicofani	Siena
Radicondoli	Siena
San Casciano dei Bagni	Siena
San Quirico d'Orcia	Siena
Sarteano	Siena
Sinalunga	Siena
Sovicille	Siena
Torrita di Siena	Siena
Trequanda	Siena